***La realtà è superiore all’idea* (EG 231): Introduzione all’ontologia**

*La filosofia è quell’attività concentrante (das Konzentrierende), attraverso la quale l’uomo diviene sé stesso, nel mentre si inserisce autenticamente nella realtà* (K. Jaspers, Introduzione alla filosofia, 8)

**Uno “schema” antropologico e storico per la riflessione sugli orizzonti della realtà**

1. Introduzione dialogata su che cos’è l’ontologia filosofica?

e introduzione al modo di procedere filosofico (e teologico) di Lonergan (1)

1. Introduzione a Lonergan (2): pensiero empirico, attenzione alla storicità e al soggetto
2. Il soggetto, la coscienza e le sue operazioni intenzionali in Lonergan
3. Focus su il domandare - la filosofia - dei bambini
4. Significati, orizzonti, valori e sentimenti in Lonergan con focus su Hannah Arendt
5. Significati, orizzonti, valori e sentimenti e corpo in Lonergan con focus su Merleau Ponty - Iofrida
6. Conversioni: verso un orizzonte - ontologico - aperto e incompleto in Lonergan

**Il poliedro del reale: dall’ontologia a diverse “ontologie/orizzonti di realtà”**

EG 236: *Il modello non è la sfera, che non è superiore alle parti, dove ogni punto è equidistante dal centro e non vi sono differenze tra un punto e l’altro. Il modello è il poliedro, che riflette la confluenza di tutte le parzialità che in esso mantengono la loro originalità*

1. Dall’ontologia alle ontologie (1): Emmanuel Levinas
2. Dall’ontologia alle ontologie (2): l’ontologia spezzata e la questione del male (Abramo e Isacco, Dossetti, Wiesel, Moltmann, Metz, Jonas)
3. Dall’ontologia alle ontologie (3): l’ontologia del nascere (Arendt, Zambrano, Zucal, Vantini, Pretorius, Zanardi)
4. Dall’ontologia alle ontologie (4): per una antropologia e una prospettiva (davvero) decoloniale (Latour)
5. Una sintesi: la domanda filosofica (e ontologica), una struttura interpretativa (Lonergan e gli approcci complementari), una pluralità poliedrica di ontologie possibili, “la realtà è più importante dell’idea”.